



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480
e-mail: aslcn2@legalmail.it – www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

CHIARIMENTI N. 3 FORNITURA DEFIBRILLATORI

Domanda n. 1

In merito ai livelli di energia erogabile dal defibrillatore, il capitolato riporta “Energia massima regolabile 200J in modalità normale”: che cosa si intende per “modalità normale” e in cosa differisce dalla modalità bifasica? Si evidenzia inoltre che le forme d’onda di defibrillazione non bifasiche sono state abbandonate da tempo, in quanto caratterizzate da minore efficacia a parità di livello di energia erogata. Si chiede quindi di confermare che il defibrillatore debba erogare energia con forma d’onda bifasica.

Risposta

Trattasi di refuso. Le ditte considerino la modalità bifasica

Domanda n. 2

In merito alla caratteristica “Energia massima regolabile 150J in modalità bifasica”, si sottolinea che le Linee guida ERC2015 suggeriscono il valore di 150J per la prima scarica, e consigliano di aumentare il valore di energia per le scariche successive, se la prima non è efficace o se il paziente rientra in fibrillazione ventricolare (ERC Guidelines for Resuscitation 2015 – Section 3 Advanced Life Support 2015 – pag.107). Si chiede quindi che sia possibile offrire modelli di defibrillatore in grado di erogare valori di energia superiori ai 150J bifasici.

Risposta

Si conferma

Domanda n. 3

La griglia di valutazione tecnica assegna un punteggio pari a 8 alla caratteristica “Numero di derivazioni e modalità di applicazione/innesto”: poiché è possibile offrire cavi ECG dotati sia dell’innesto “a bottone”, sia dell’innesto “a pinza”, si chiede quale dei due sia preferibile, in modo da soddisfare le esigenze degli utilizzatori ed evitare penalizzazioni nel punteggio tecnico.

Risposta

Si conferma che le ditte hanno facoltà di offrire indistintamente le due soluzioni, senza penalizzazioni.

Domanda n. 4

In merito alla caratteristica 12 della griglia di valutazione tecnica, non ci è chiaro cosa si intenda per “fine vita e risparmio energetico”: potete specificare con maggiore precisione quali caratteristiche tecniche debba avere l’apparecchio per soddisfare questo punto.

Risposta

Le ditte specifichino quali sono modalità ed eventuali cautele relative allo smaltimento dell’apparecchiatura a fine vita. La voce risparmio energetico, in quanto refuso relativamente all’apparecchiatura trattata, non sarà oggetto di valutazione.